



Allegato al comunicato stampa del 12 novembre 2013:

Bilancio sui due anni di attività del registro degli assegni familiari

Dal gennaio del 2009 l'importo minimo dell'assegno per i figli e dell'assegno di formazione è regolato a livello nazionale dalla legge federale sugli assegni familiari, la quale definisce anche con chiarezza chi ha diritto agli assegni, quando entrambi i genitori esercitano un'attività lucrativa. Dal 1° gennaio 2011 è in funzione il registro nazionale degli assegni familiari (RAFam), uno strumento importante volto ad aiutare gli organi esecutivi nell'impedire che vengano percepiti più assegni familiari per lo stesso figlio. Sulla base dei dati raccolti tra le casse di compensazione, l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) ha stilato un bilancio dei primi due anni di attività del RAFam.

Obiettivi, contenuto e funzionamento del registro degli assegni familiari

Il RAFam, che raccoglie le informazioni sugli assegni familiari versati secondo il diritto svizzero per figli residenti in Svizzera o all'estero, è inteso innanzitutto a prevenire il cumulo degli assegni familiari, facilitare alle casse di compensazione l'attuazione delle prescrizioni legali e fungere da fonte di informazioni per la Confederazione e i Cantoni.

Il registro è gestito dall'Ufficio centrale di compensazione AVS e AI (UCC) a Ginevra e le sue spese di esercizio (per un importo di 1,7 mio. fr. all'anno) sono finanziate dalla Confederazione. L'esecuzione degli assegni familiari è di competenza di 250 casse di compensazione per assegni familiari (cantionali, gestite dalle casse di compensazione AVS, professionali e interprofessionali) nonché di 35 casse di disoccupazione. Questi organi d'esecuzione notificano per via elettronica al RAFam tutte le informazioni sugli assegni familiari versati (inizio del versamento, modifiche e cessazione del versamento).

Lo scambio di dati è completamente automatizzato. L'accesso completo al registro è riservato alle casse di compensazione e alle rispettive autorità di vigilanza. Il pubblico può consultare solo una parte delle informazioni: il sito (<http://www.infoafam.zas.admin.ch/>) gli permette di verificare se e da quale servizio è versato un assegno per un dato figlio, inserendo il numero d'assicurato AVS e la data di nascita del figlio.

Cumulo di assegni familiari: casi accertati e casi evitati

Nel mese di dicembre del 2012 il RAFam ha riportato il versamento di 1,642 milioni di assegni familiari. Grazie ad esso, nel 2011 e nel 2012 gli organi di esecuzione sono riusciti a identificare 45 700 casi di cumulo di assegni familiari, permettendo così di interrompere il versamento di prestazioni ingiustificate e di chiederne il rimborso per un importo pari a 20 milioni di franchi. Su un volume totale di 5,1 miliardi di franchi versati ogni anno in assegni familiari, ciò corrisponde allo 0,2 per cento del volume delle prestazioni. Secondo una propria stima, inoltre, nel 2011 e nel 2012 gli organi esecutivi sarebbero riusciti a prevenire il versamento di 24 200 assegni ingiustificati, consultando le informazioni del registro.

Una gestione più semplice e una fonte di dati per Confederazione e Cantoni

I dati raccolti dimostrano che il nuovo registro degli assegni familiari non solo ha raggiunto i suoi obiettivi, ma funziona anche in modo ottimale dal punto di vista tecnico, permettendo agli attori coinvolti di accedere alle informazioni e scambiarsi dati senza interruzioni. Le casse di

compensazione utilizzano questo strumento quotidianamente sia per verificare il diritto ad assegni familiari che per notificare informazioni e modifiche. Il RAFam facilita inoltre anche il lavoro di accertamento che l'UFAS, in qualità di organismo di collegamento svizzero per gli assegni familiari a livello internazionale, deve effettuare in caso di richieste dall'estero. Nella maggior parte dei casi, consultando il registro è possibile verificare senza eccessivo dispendio, se per un dato figlio è versato un assegno familiare in Svizzera e qual è la cassa competente. Infine il registro si rivela uno strumento valido anche per le casse di disoccupazione, per individuare supplementi all'indennità giornaliera versati impropriamente.

Anche sul fronte dell'accesso pubblico si registra un intenso utilizzo: le consultazioni sono state quasi 100 000 all'anno. In alcuni casi inoltre le autorità cantonali e federali hanno attinto al RAFam quale fonte di dati per scopi statistici.

Uno strumento per migliorare la qualità

Le esperienze fatte nella pratica vengono costantemente valutate attraverso indicatori di rendimento. Dalle informazioni così ottenute è poi possibile avviare, se del caso, provvedimenti volti a migliorare le varie componenti del sistema degli assegni familiari: si tratta di una gestione attiva della qualità che fino ad oggi ha permesso di raggiungere un'ottima qualità dei dati. Inoltre le casse di compensazione ricevono supporto tecnico e organizzativo per ottimizzare le procedure di accertamento effettuate tra loro sulla base delle segnalazioni di errore del registro.

L'obiettivo del registro degli assegni familiari è pienamente raggiunto

I primi due anni di attività del registro degli assegni familiari permettono di stilare un bilancio nettamente positivo: lo strumento ha permesso di individuare e riscuotere assegni richiesti indebitamente per un importo totale di 20 milioni di franchi. Pur trattandosi di una somma considerevole, essa rappresenta solo lo 0,2 per cento degli assegni familiari versati ogni anno (5,1 mia. Fr.). Il RAFam porterà probabilmente a un ulteriore calo del numero di errori. Inoltre, questo dispositivo è diventato uno strumento di lavoro valido e ben funzionante, che accompagna quotidianamente le casse di compensazione nella gestione degli assegni familiari.

Informazioni: 031 322 90 79, Marc Stampfli
Responsabile del Settore Questioni familiari
Ufficio federale delle assicurazioni sociali

032 889 65 01, Pierre-Yves Schreyer
Gerente della Cassa di compensazione del Cantone di Neuchâtel
Rappresentante della Conferenza delle casse cantonali di compensazione

071 228 13 05, Marco Reichmuth
Gerente della Cassa di compensazione medisuisse
Rappresentante dell'Associazione delle casse di compensazione professionali

027 / 327 51 11, Louis Frédéric Rey
Gerente della cassa di compensazione per gli assegni familiari CAFAB
Rappresentante delle casse di compensazione per gli assegni familiari non gestite dalle casse di compensazione AVS

031 300 71 61, Marcel Wyss
Responsabile dell'Unità Applicazioni SIPAD e CAD, SECO
Rappresentante delle casse di disoccupazione